

Un weekend a Milano per le aperture straordinarie di Open House

Questo weekend a Milano si terrà un evento imperdibile, ideale per trascorrere un fine settimana culturale. Si tratta di Open House Milano, una manifestazione con cadenza annuale nella sua terza edizione. Open House è aperto a tutti e regala un intero weekend in cui accedere gratuitamente, accompagnati da guide specializzate e volontarie, a edifici pubblici e privati dall'incredibile valore storico e architettonico, solitamente non aperti al pubblico. Open House Milano fa parte del circuito Open House Worldwide, evento internazionale che si sviluppa in 4 continenti e 31 città. In Italia è presente già dal 2012 grazie a Open House Roma. L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio architettonico delle città, quello moderno, quello contemporaneo e quello antico. Il primo Open House è nato nella città di Londra e si è poi espanso dopo aver riscosso particolare interesse e successo.



Sabato 5 e domenica 6 maggio saranno due giorni per scoprire una Milano inedita, che verrà svelata grazie ai racconti degli studenti volontari ma non solo. Saranno presenti infatti anche i progettisti stessi e noti cultori dell'architettura. Tanti sono gli edifici visitabili, sparsi in tutta la città: la Fondazione Prada, il Grattacielo Pirelli, il rifugio antiaereo di piazza Grandi, Palazzo Lombardia, l'Albergo Diurno Cobianchi, il Velodromo Vigorelli, la Palazzina Appiani, il Museo del Novecento, l'Auditorium di Milano, la Casa della Memoria, la Casa Museo Boschi Di Stefano, la Chiesa di San Bernardino alle Ossa, Palazzo Castiglioni, la Sinagoga Beth Shlomo, la Moschea Al-Wahid, Villa Reale GAM e tanti altri. Per alcuni edifici sarà necessaria la prenotazione. Per tutte le informazioni e la mappa completa, consultate il sito www.openhousemilano.org

Oggi per voi due brevi approfondimenti su due tappe di Open House. La Chiesa di San Bernardino alle Ossa aprirà gratuitamente al pubblico sabato 5 maggio. È una delle chiese

più famose della città, che affascina milanesi e turisti da tutto il mondo. Si tratta di un piccolo edificio nel centro di Milano e la sua caratteristica principale è il suo ossario, un piccolo ambiente in cui le pareti sono ricoperte quasi interamente di teschi e tibie, disposti ovunque. La chiesa risale al 1269 e venne costruita di fianco ad una camera che accoglieva le ossa provenienti dal vicino cimitero.



La Villa Reale di Milano (foto in copertina) e la Galleria d'Arte Moderna saranno aperte al pubblico domenica 6 maggio invece. La Villa Reale fu inizialmente la residenza di Lodovico Barbiano di Belgiojoso, per poi divenire nel 1804 di proprietà di Napoleone, a cui fu donata dal vicepresidente della Repubblica Italiana. Successivamente l'edificio ospitò Eugenio di Beauharnais, figlio adottivo di Napoleone, e sua moglie, la principessa Amalia di Baviera. La Villa poi divenne proprietà austriaca con la Restaurazione e successivamente della Corona dopo l'Unità d'Italia.

Scoprirete questo e tanto altro durante Open House Milano.

Buon weekend!